



**INTEGRAZIONE  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA 2019-2022**

**PIANO SCOLASTICO  
PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

# Indice

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Monitoraggio del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività  
Riprogettazione dell'attività didattica e definizione di criteri e modalità per la DDI  
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o di condizioni di fragilità  
Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

### Elementi comuni alla DDI complementare e alla DDI in fase di lockdown

Formazione del personale docente e del personale assistente tecnico  
Privacy e sicurezza  
Messa a punto di un Regolamento per la didattica digitale integrata

## **1. Didattica Digitale Integrata complementare alla didattica in presenza**

- 1.1 Obiettivi da perseguire
- 1.2 Dotazione tecnica dell'Istituto
- 1.3 Strumenti di lavoro
- 1.4 Scansione oraria delle lezioni
- 1.5 Modalità di verifica e valutazione
- 1.6 Integrazione Patto di Corresponsabilità Educativa
- 1.7 Rapporti con le famiglie
- 1.8 Alunni con Bisogni educativi speciali
- 1.9 Progetti PTOF e PCTO

## **2. Didattica Digitale Integrata esclusiva in fase di lockdown**

- 2.1 Obiettivi da perseguire
- 2.2 Strumenti di lavoro
- 2.3 Scansione oraria delle lezioni
- 2.4 Programmazione rimodulata
- 2.5 Modalità di valutazione in fase di lockdown
- 2.6 Rapporti con le famiglie
- 2.7 Alunni con Bisogni educativi speciali
- 2.8 Gestione delle ore di potenziamento
- 2.9 Progetti PTOF e PCTO

Allegato:

Norme di comportamento durante la Didattica Digitale Integrata  
Integrazione delle Sanzione disciplinari

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).
- La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.
- Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

**Secondo quanto disposto dalle Linee Guida allegate al DM 89 del 07/08/20, che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la DDI*, la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento avvalentesi dell'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, viene adottata come modalità didattica complementare, rivolta a tutti gli studenti del Liceo "Alpi", che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza o, in condizioni di emergenza, la sostituisce, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio oppure si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.**

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

## CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'eccezionalità dell'emergenza sanitaria da Sars-CoV-2 rende necessaria un'integrazione del PTOF sulla base delle indicazioni fornite dal M.I. nel **Piano scuola 2020-2021** e riprese nelle **Linee guida DDI** (Didattica Digitale Integrata).

La DDI è lo strumento didattico volto a garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in via complementare alla didattica in presenza, sia qualora il distanziamento e la carenza di spazi richiedano una **turnazione** fra gruppi di studenti, sia in caso di **quarantena o isolamento domiciliare fiduciario** di singoli studenti o interi gruppi classe disposto con provvedimento formale dal Dipartimento di Sanità Pubblica, sia infine in caso di nuovo lockdown.

Inoltre la DDI consente di far fronte a particolari esigenze di apprendimento, dettate da **assenze prolungate per altre ragioni comprovate da certificazioni** (ospedalizzazione, terapie mediche, etc.). Eventuali richieste di attivazione di DAD in sostituzione delle normali lezioni, avanzate in presenza di **particolari situazioni di fragilità degli allievi e giustificate da adeguata documentazione sanitaria**, potranno essere inviate al DS per una valutazione con il CdC.

*La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”.*

In base a quanto previsto dal Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante *Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche*, il Liceo “Alpi” garantirà, nel corso dell’a.s. 2020-2021, a tutti gli studenti la fruizione di attività didattiche in presenza e, in via complementare, di didattica digitale integrata, grazie alle dotazioni digitali che l’Istituto è in grado di mettere in campo:

- pc portatili presenti in ogni aula, connessi alla rete, collegati a un monitor mediante cavo e muniti di videocamera per consentire la videoconferenza con gli alunni a casa tramite Google Meet;
- ipad ed apple tv, per la duplicazione dello schermo del dispositivo del docente sul monitor.

### **Monitoraggio del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività**

Questa istituzione scolastica ha avviato durante i mesi di lockdown un monitoraggio costante del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti, del personale docente e del personale degli uffici interessato da smart working, affidando in comodato d’uso da marzo a giugno tablet a coloro che, per documentate ragioni, ne avessero bisogno.

Tale monitoraggio rimane in vigore e sarà aggiornato nelle prime settimane dell’anno scolastico. Il Liceo “Alpi” avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, sulla base sia dello storico registrato nello scorso anno scolastico, sia delle nuove necessità legate all’ingresso degli alunni delle classi prime.

Nell’a.s. 2020-21 si prevede la concessione in comodato d’uso gratuito di tablet e, se possibile, di schede per la connessione agli studenti meno abbienti e/o con disabilità che non abbiano l’opportunità di usufruire di device di proprietà. A tal fine i docenti del Consiglio di Classe dovranno monitorare la situazione, segnalando tempestivamente all’Ufficio contabilità eventuali richieste di tablet in comodato d’uso da parte di alunni/e, dopo una valutazione preventiva delle reali situazioni di disagio socio-economico.

In caso di lockdown, per l’individuazione degli studenti beneficiari della concessione in comodato d’uso sarà predisposta una graduatoria secondo criteri trasparenti di assegnazione, i cui aspetti saranno definiti in un apposito documento redatto dal Ministero in collaborazione con l’Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Le potenzialità digitali della comunità scolastica, già risultate soddisfacenti durante il periodo della sospensione delle attività didattiche in presenza nel corso dell’a.s. 2019-2020, sono state ulteriormente implementate grazie alle significative risorse (art. 231 del Decreto-Legge 19 Maggio 2020, n. 34) messe a disposizione dal MI.

Per la fornitura di strumenti il nostro Liceo spera di poter disporre anche dei finanziamenti per l'acquisto di libri di testo, dispositivi e strumenti digitali previsti dal *PON 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado*.

Per quanto attiene alla garanzia di connettività, oltre alle agevolazioni che saranno fornite dalla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, la scuola ha avanzato specifiche richieste nelle ultime rilevazioni messe in atto dal Ministero dell'Istruzione.

Si attende anche l'erogazione da parte di Infratel Italia (tramite gli operatori di telefonia ed internet che aderiranno all'iniziativa) del "Bonus Pc, internet e tablet", destinato alle famiglie prive di connessione internet o con connessione più lenta di 30 Megabit al secondo e in possesso dei requisiti Isee previsti: i nuclei familiari con Isee inferiore a 20mila euro potranno ricevere un bonus da 500 euro, quelli con Isee inferiore a 50mila euro un bonus da 200 euro.

Coerentemente con le Linee guida DDI 2020, *"la rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto"*.

Così come riportato nel Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata", si ritiene che invece i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD)."

Secondo gli intenti del Ministero, l'emergenza sarà trasformata in un'occasione di riqualificazione e modernizzazione della scuola sia tramite la disponibilità di nuove tecnologie, sia mediante l'adozione di metodologie innovative praticabili grazie a tali tecnologie e anche alla formazione dei docenti, fondamentale per un'attuazione condivisa ed efficace della nuova didattica.

### **Riprogettazione dell'attività didattica e definizione di criteri e modalità di attivazione della DDI**

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza (DAD) nel periodo di massima emergenza dell'a.s. 2019-20 e formalizzato nelle circolari n. 410 del 03/03/2020, n. 424 del 16/03/2020, n. 437 del 25/03/20, soprattutto n. 450 del 06/04/2020 e n. 490 del 30/04/2020, e partendo dalla valorizzazione delle buone prassi allora messe in campo, il Collegio Docenti ha avviato un'attenta riflessione per riprogettare l'attività didattica e rispondere alle nuove esigenze della scuola legate alla riapertura di settembre.

Ai Dipartimenti disciplinari è stato affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento. Ogni singolo docente, in accordo con quanto stabilito a livello di riunione dipartimentale, apporterà le modifiche al proprio piano di lavoro e pubblicherà la nuova programmazione sul Registro Elettronico ClasseViva.

Col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

A tutti i docenti è richiesto di rivolgere particolare attenzione agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute (opportunamente attestate e riconosciute), consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Si potranno attivare percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, si raccomanda invece possibilmente la frequenza scolastica in presenza.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni secondo quanto previsto dalle Linee Guida, cureranno l'interazione tra i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, confrontandosi con gli altri docenti curricolari per mettere a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo.

Chiaramente l'impossibilità di una previsione degli sviluppi futuri dell'epidemia e la possibilità che le indicazioni contenute nel parere tecnico del CTS mutino in relazione al mutare delle condizioni sanitarie fanno sì che **il presente piano per la DDI**, che va ad integrare il PTOF espressamente per l'a.s. 2020-2021, vada considerato come un **documento** a sua volta **in fieri**, ovvero suscettibile di ulteriori integrazioni, qualora necessarie.

**Il presente documento si sviluppa, dunque, in due sezioni principali:**

- la prima dedicata all'organizzazione e progettazione di **attività didattiche in presenza e, in via complementare, di Didattica Digitale Integrata (DDI)**, con turnazione settimanale di piccoli gruppi di allievi per classe laddove il contesto-aula lo renda necessario;
- la seconda dedicata alla progettazione della **Didattica Digitale Integrata (ex Didattica a Distanza - DAD) a cui ricorrere in modo esclusivo "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.**

Come strumento complementare di integrazione e arricchimento della didattica quotidiana in presenza, la DDI è particolarmente utile per:

1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
2. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
3. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
4. la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, in due modalità: sincrone e asincrone. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

- **ATTIVITÀ SINCRONE**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- a) le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- **ATTIVITÀ ASINCRONE**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- b) la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, e non comprendono la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (flipped classroom) o Episodi di Apprendimento Situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

- Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo), avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

## Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 messe in atto dal Dipartimento di prevenzione territoriale prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, con apposita determina del Dirigente scolastico dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le **attività didattiche a distanza** in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, saranno attivati con apposita determina del Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti disponibili nell'organico dell'autonomia o nell'organico COVID, dei **percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza**, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse talmente alto da non poter garantire per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse il servizio di docenza in presenza, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

4. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 (condizioni comprovate da certificazione medica), si attiveranno - con apposita determina del Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti disponibili nell'organico dell'autonomia o nell'organico COVID - **percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza**, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

5. Potrà presentarsi il caso di fragilità indipendente dall'emergenza COVID per condizioni di salute – sempre debitamente attestate - che richiedano la “fruizione di proposta didattica al proprio domicilio” oppure di attivazione di “percorsi di istruzione domiciliare”. In quest'ultimo caso, le istituzioni scolastiche valuteranno la fruizione delle attività didattiche secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, con nota 15 gennaio 2020, prot. n. 697, “Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare” – Indicazioni per le scuole dell'Emilia Romagna – a.s. 2019/2020”.

In generale, nel caso in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, e ancor più nei casi di disabilità, si suggerisce che **sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza**, prevedendo una turnazione tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Per tutte le altre motivazioni che possono impedire la frequenza delle lezioni in presenza non può essere attivata la DDI; l'alunno verrà considerato assente e giustificherà l'assenza al suo rientro in classe.



## Elementi comuni alla DDI complementare e alla DDI in fase di lockdown

### **Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico**

I docenti del Liceo "Alpi" hanno sempre aggiornato la propria formazione ai fini didattici; a maggior ragione durante il periodo di lockdown, per affrontare le impellenti necessità dovute all'emergenza COVID e per potenziare le proprie competenze didattiche e digitali, hanno partecipato a molteplici corsi di formazione a distanza, supportando così quotidianamente gli alunni nella DAD.

Al fine di non disperdere e di potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, il nostro Istituto ritiene quanto mai opportuno predisporre, all'interno del Piano della Formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative sia del corpo docente che degli ATA in materia di utilizzo delle nuove tecnologie, relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa).

In particolare questo istituto ha organizzato, e riprenderà in nuovi moduli, la FORMAZIONE SULLE PIATTAFORME G SUITE e MOODLE, curata dall'Animatore Digitale e dai docenti del Team digitale del Liceo "Alpi". Saranno organizzati moduli di formazione di base sull'uso delle suddette piattaforme per i docenti meno esperti (supplenti o neoassunti) e moduli di approfondimento per i docenti che possiedono già una conoscenza delle piattaforme, in modo da poter impiegare in maniera proficua per la didattica tutte le apps e le funzionalità disponibili.

La formazione riguarderà inoltre il tema della PRIVACY, l'utilizzo del REGISTRO ELETTRONICO (con particolare riferimento alle potenzialità e finalità connesse con la didattica digitale integrata) e le attività inerenti alla CITTADINANZA DIGITALE, il cui nucleo portante sarà l'uso consapevole della rete. I contenuti saranno poi trattati dai docenti nelle rispettive classi nell'ambito delle attività connesse all'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA.

Particolare attenzione sarà dedicata alla creazione e formazione del personale docente ed ATA sulle procedure di corretto utilizzo di un **archivio (repository)**, suddiviso per anni scolastici e per classe, quale spazio virtuale in cui archiviare e conservare le verifiche svolte in formato digitale.

Per quanto concerne il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono *"specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo"* (DDI 2020).

Il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico in modalità telematica (tramite circolari e aggiornamento costante della sezione prevista sulla home-page del sito web della scuola dedicata alle misure di prevenzione da COVID-19 e/o webinar dedicati) e mediante cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola, nei principali ambienti e in palestra".

### **Privacy e sicurezza**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Come noto, una delle piattaforme utilizzate dal Liceo Linguistico "I. Alpi" per le attività di Didattica Digitale Integrata è **G Suite for Education**. *"La piattaforma cloud è concessa in uso gratuito per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto, nel rispetto dei regolamenti scolastici e di quanto previsto dal regolamento GDPR 679/2916 sulla Privacy"*.

Tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts). I dati trattati di docenti e alunni sono utilizzati unicamente per la didattica in presenza e a distanza. Non è concesso l'utilizzo dell'account scolastico per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali.

Gli account che la scuola creerà per gli alunni rimarranno attivi fino al termine del percorso di studi o fino a trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con la scuola, l'account degli studenti verrà sospeso.

**Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education**, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

**La piattaforma E-learning Moodle** è una piattaforma gratuita, gestita autonomamente dalla scuola su uno spazio web aggiunto al sito istituzionale e, oltre alle funzionalità tipiche delle classi virtuali, dispone di ulteriori funzioni avanzate. La piattaforma, installata, configurata e organizzata da un membro della scuola che assume il ruolo di amministratore, consente di non appoggiarsi a nessuna multinazionale del cloud.

Tutti i dati vengono protetti su hosting della scuola, come avviene per il sito web dell'istituto, e la loro gestione è totalmente demandata all'istituzione scolastica.

In generale **gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education** sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni od offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Messa a punto di un Regolamento per la didattica digitale integrata**

*"Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il **Regolamento d'Istituto** con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili [...]."*

Anche il **Regolamento di disciplina** [...] degli studenti e delle studentesse della scuola [...] secondaria di II grado sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni” (Linee Guida p. 6).

A partire dalle circolari n. 450 del 06/04/2020 e n. 490 del 30/04/2020, elaborate lo scorso a.s. per la DDA, il Liceo linguistico ha messo a punto il Regolamento per la DDI.

**Si sottolinea che la partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità né da parte degli allievi stessi né da parte delle relative famiglie.**

Pertanto, nel momento in cui l’ordinaria attività didattica viene erogata a distanza in parte o integralmente (nel caso in cui una recrudescenza dell’emergenza epidemiologica lo imponga), la mancata partecipazione degli allievi, in assenza di un valido e documentabile motivo, equivale ad una valutazione negativa nel profitto scolastico e nel comportamento.

Si precisa, inoltre, che gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando qualsiasi attività non autorizzata dal docente e/o lesiva delle normali attività scolastiche (a titolo di esempio: scambi di persona, supporto di altri soggetti, cheating, diffusione non autorizzata di immagini, video e audio, etc ... ). I comportamenti non consoni e lesivi del buon andamento delle lezioni on line saranno puniti con una sanzione disciplinare e, se necessario, denunciati alle autorità competenti quando lesivi di norme sul rispetto della privacy e dell’eventuale utilizzo non corretto o degli strumenti informatici (vedi Allegato “Norme di comportamento durante la Didattica Digitale Integrata”).

La partecipazione alle attività on line sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza ed il buon comportamento in classe:

- 1) rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e non si esce dalla chat/video lezione se non espressamente autorizzati dal docente);
- 2) farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato (a titolo d’esempio: stanza in casa in luogo tranquillo, isolato dal resto della famiglia; evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività; intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente; indossare un abbigliamento consono; mantenere la telecamera accesa ed il microfono spento, per attivarlo solo dietro autorizzazione del docente).

Nel caso gli allievi siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici – tecnologici, ovvero per problemi di connessione, sia per altri motivi, ovvero motivi di salute o simili) i genitori sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento tramite una mail per giustificare l’assenza dall’evento sincrono. Tale assenza e la relativa giustificazione verranno inserite dal docente dell’ora interessata nell’apposita sezione del registro elettronico di classe.

Per promuovere una presa di consapevolezza rispetto ai risvolti etici e giuridici di un uso improprio della rete, particolare attenzione verrà rivolta alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo del WEB e sul reato di cyberbullismo, come previsto dal Patto di corresponsabilità educativa (sezione Azioni di prevenzione al bullismo e cyberbullismo) in cui si sottolinea che *“la prevenzione del bullismo anche per via telematica (cyberbullismo) attraverso l’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media è fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola (Legge 107/15, art. 1, co 7, lett. h) e l) e come tali perseguiti con le seguenti modalità:*

*Circolari specifiche del dirigente e regolamenti presenti nel sito dell’istituzione scolastica nella sezione Regolamenti di Istituto e Prevenzione (indicazioni e prevenzione al cyberbullismo); Pubblicazione (nella medesima sezione) di documenti e linee di indirizzo ministeriali a disposizione dei genitori e dei docenti per un’azione preventiva nelle varie classi e come supporto a momenti di discussione e confronto fra gli studenti nell’ambito delle assemblee di classe e d’Istituto; Informazioni su tali argomenti al Consiglio di Istituto per una sensibilizzazione globale del problema; Organizzazione di specifici incontri a scuola su tali tematiche attraverso la collaborazione di docenti su specifici progetti e attraverso incontri con rappresentanti della polizia postale e/o delle forze dell’ordine”.*

La scuola ha anche inserito alla fine del Patto educativo di corresponsabilità una nota specifica, riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

## **1 Didattica Digitale Integrata complementare alla didattica in presenza**

### **1.1. Obiettivi da perseguire**

*“Il Collegio Docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica” (Linee guida DDI 2020).*

#### **PRIMA FASE: 14 SETTEMBRE – 27 OTTOBRE 2020**

In armonia con le indicazioni ministeriali e con l'obiettivo di permettere a tutti gli studenti del Liceo linguistico “Alpi” di fruire delle attività didattiche in presenza garantendo il distanziamento sociale (distanziamento minimo di 1 metro, da bocca a bocca, e di almeno 2 metri tra l'insegnante e i banchi) come previsto dal CTS (stralcio verbale n.90 del 22 giugno 2020, allegato al già citato “Piano scuola 2020-2021”), il Collegio Docenti adotta per l'a.s. 2020-2021 una programmazione delle attività didattiche che consenta un'efficace erogazione della Didattica Digitale Integrata come complementare alla didattica in presenza. Questa opzione si rende necessaria, almeno a inizio anno, per poter, da una parte, andare a ricostituire quel contesto classe a cui solo la presenza fisica in aula può restituire a pieno la dimensione relazionale ed intersoggettiva richiesta da un apprendimento realmente incisivo e, dall'altra, garantire il rispetto delle norme anti-COVID, mettendo a regime una riorganizzazione globale degli spazi scolastici.

Non tutte le aule sono in grado di contenere classi complete, una volta applicato il distanziamento precauzionale, soprattutto nella sede centrale dove gli ambienti purtroppo sono generalmente piuttosto piccoli, perciò, nonostante l'attenta e puntuale razionalizzazione degli spazi consenta di offrire la didattica in presenza alla maggior parte degli alunni, per sette classi (2A, 2C, 2H, 3G, 4D, 4E, 4F), quattro in centrale e tre presso la sede succursale Cubo, è necessario prevedere la turnazione settimanale di un terzo o di metà degli allievi che dovranno avvalersi della didattica digitale integrata, almeno finché non saranno consegnati all'istituto i banchi monoposto di piccole dimensioni richiesti o finché non sarà possibile ottenere altri spazi.

Gli studenti di tali classi saranno suddivisi in tre gruppi per seguire a rotazione in sincrono le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti (1<sup>a</sup> settimana: Gruppi A+ B in presenza, C a casa in DDI; 2<sup>a</sup> settimana: Gruppi B+ C in presenza, A a casa in DDI; 3<sup>a</sup> settimana: Gruppi A+ C in presenza, B a casa in DDI).

Per alcune classi più numerose o collocate in aule meno capienti, sarà prevista una suddivisione in quattro gruppi (1<sup>a</sup> settimana: Gruppi A+C in presenza, B+D a distanza; 2<sup>a</sup> settimana: Gruppi B+D in presenza, A+C a distanza; 3<sup>a</sup> settimana: Gruppi A+B in presenza, C+D a distanza; 4<sup>a</sup> settimana: Gruppi C+D in presenza, A+B a distanza; 5<sup>a</sup> settimana: Gruppi A+D in presenza, B+C a distanza; 6<sup>a</sup> settimana: Gruppi B+C in presenza, A+D a distanza).

Gli alunni sono stati individuati in ordine alfabetico e ogni gruppo include i DSA e BES, che seguiranno sempre le lezioni a scuola in presenza.

Gli studenti di queste sette classi avranno l'opportunità di avvalersi di una didattica mista che permetterà loro di conservare ed incrementare le competenze acquisite in un contesto emergenziale e, al tempo stesso, di riappropriarsi di quella dimensione sociale e relazionale che rappresenta indubbiamente un valore aggiunto e da cui la scuola non può in alcun modo prescindere.

Condizione perché ciò possa trovare senso compiuto è che la didattica digitale divenga un elemento importante a supporto dell'insegnamento in presenza. Fatto tesoro delle esperienze innovative che si sono sviluppate prima e durante il lockdown dovuto al COVID-19, vanno ripensati i modelli educativi e didattici nella loro globalità, affinché le risorse offerte dal digitale non vengano depotenziate o addirittura annullate.

Questa istituzione scolastica avrà cura di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

Agli studenti si richiede un significativo senso di responsabilità commisurato ad una maggiore complessità e capacità di autodeterminazione necessaria per seguire una parte delle lezioni da casa, mantenendo il medesimo impegno ed il medesimo comportamento che viene richiesto a scuola.

#### **SECONDA FASE: 28 OTTOBRE – 24 NOVEMBRE 2020**

A seguito dell'emanazione del Decreto del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 24 ottobre 2020, della nota del Ministero dell'Istruzione (n. 1927 del 25 ottobre 2020) e dell'Ordinanza n. 205 della regione Emilia Romagna del 26 ottobre 2020, che dispongono per le istituzioni scolastiche di secondo grado la soglia minima di erogazione dell'attività in didattica digitale integrata ad almeno il 75%, la scuola procede all'**aggiornamento del Piano della DDI**, rimodulando dal 28 ottobre fino al 24 novembre le modalità di fruizione delle lezioni secondo una turnazione settimanale delle classi, approvata dal Collegio docenti del 27 ottobre.

#### **Turni delle classi – Schema di rotazione settimanale della didattica in presenza/ a distanza**

- Le 40 classi del Liceo Alpi seguiranno una turnazione che prevede **a rotazione lezioni erogate in presenza per una settimana a 10 classi presso le aule più spaziose della sede Cubo (con ingresso dall'entrata principale) e lezioni a distanza tramite il collegamento di Gmeet (link della classe visibile nella homepage) per le restanti 30** che seguiranno da casa. Tale organizzazione costituisce un'alternativa agli ingressi scaglionati e ai turni pomeridiani e aumenta la disponibilità di spazi a scuola.

1° turno in presenza Sezioni A + B+ 5L: 26-31 ottobre; 23-28 novembre

2° turno in presenza Sezioni C + D: 3-7 novembre; (30 nov.-5 dicembre: da confermare)

3° turno in presenza Sezioni E + F: 9-14 novembre; (9-12 dicembre: da confermare)

4° turno in presenza Sezioni G+ H + 5I: 16-21 novembre; (14-19 dicembre da confermare)

- I docenti con le classi in presenza si recheranno nelle aule indicate e svolgeranno normalmente la loro lezione.
- I docenti con le classi a distanza si posizioneranno nelle aule della sede Cubo e della Sede Centrale assegnate come postazioni ed effettueranno il collegamento utilizzando i notebook presenti nelle aule o i propri tablet/ipad, verificando la presenza degli studenti, che avranno l'obbligo di collegarsi. Si ricorda che è necessario garantire 10 minuti di pausa fra una lezione online e l'altra.

In considerazione del fatto che la normativa richiede di prestare particolare attenzione, nell'attuazione della misura, agli alunni con disabilità, questi ultimi possono fare richiesta di frequentare le lezioni sempre in presenza. In questo caso, saranno in aula con il docente della disciplina in orario, che al contempo provvederà a collegarsi col resto della classe come indicato, e con il docente di sostegno/educatore, se previsto.

I docenti che, in base alla turnazione prestabilita, dovessero avere in una giornata tutte le classi a distanza possono rimanere a casa solo dopo aver verificato col docente di sostegno che anche gli alunni con disabilità abbiano optato per le lezioni a distanza.

## 1.2 Dotazione tecnica dell'Istituto

L'adozione della Didattica Digitale Integrata come complementare alla didattica in presenza implica l'uso sistematico di PC collegati a monitor TV muniti di videocamera e sistema audio presenti in tutte le aule dell'istituto di entrambe le sedi.

Il Liceo linguistico "Alpi" si è dotato in questi mesi di quaranta pc con webcam e microfono incorporati, uno per ciascuna aula dell'edificio, per garantire collegamenti in diretta e lezioni sincrone con una partecipazione attiva agli allievi che frequenteranno da casa (in caso di didattica integrata e/o alternanza di alunni fra casa e scuola). Entrambe le sedi dell'istituto sono servite da fibra ottica e tutte le aule e i laboratori sono anche collegate alla rete wi-fi.

Gli alunni seguiranno le lezioni a distanza utilizzando l'applicazione **Google Meet**, strumento la cui efficacia è stata ampiamente sperimentata nel corso della seconda parte dell'a.s. 2019-2020. In particolare, il link di Meet verrà creato mediante un account di classe, in modo da mantenere sempre attivo lo stesso collegamento, nonostante l'avvicinarsi dei docenti.

## 1.3 Strumenti di lavoro

*"Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione"* (LL.GG. DDI 2020).

Come strumento fondamentale per *"il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione si utilizza il **Registro Elettronico**, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri"* (Linee guida DDI 2020).

Il Liceo "Alpi", a partire dall'a.s. 2019-2020, ha adottato il Registro Elettronico ClasseViva, che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, comprendente anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

I docenti saranno tenuti, quindi, a documentare nelle sezioni apposite del Registro Elettronico le ore di lezione svolte, a registrare le assenze degli alunni, sia di quelli che seguiranno la lezione in aula sia del gruppo di alunni che seguirà la lezione a distanza, ad annotare gli argomenti svolti e l'assegnazione dei compiti.

Un altro strumento fondamentale per la DDI è la **Google Suite for Education (o G Suite)**, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

A partire dalla fine di febbraio 2020 il Liceo "Alpi" ha provveduto a garantire in modo più sistematico l'utilizzo della piattaforma cloud "G Suite for Education", già da tempo utilizzata dai docenti della scuola, tutti dotati di casella di posta con dominio [nome.cognome@liceoalpi.istruzione.it](mailto:nome.cognome@liceoalpi.istruzione.it). Si tratta di un ambiente collaborativo semplice e funzionale.

La G Suite for Education offre 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi. È completamente gratuita, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non prevede annunci pubblicitari. Assicura privacy e security, essendo un ambiente chiuso e controllato.

Rende disponibile uno spazio cloud illimitato e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, con la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, la prof.ssa Amore Antonietta, FS 5 e Animatore Digitale.

L'applicazione "**Classroom**" permette ai docenti di istituire autonomamente una **classe virtuale** in cui rendere facilmente reperibili materiali di vario tipo (documenti, presentazioni in power-point, tabelle, grafici, video, ecc.) funzionali alla lezione stessa, assegnare compiti da svolgere in autonomia, effettuare la correzione e la restituzione degli stessi, scambiare informazioni con gli studenti.

Impiegando un nuovo software di gestione della G suite, che sarà possibile acquistare grazie ai fondi PON, il liceo "Alpi" garantirà anche agli studenti una casella di posta con dominio [nome.cognome@liceoalpi.istruzione.it](mailto:nome.cognome@liceoalpi.istruzione.it) rendendo ancora più efficace l'interazione tra docenti e studenti.

Le altre applicazioni Google utilizzabili in DDI sono:

- Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie.
- Gmail: gestione della posta con account istituzionali.
- Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.
- Drive: spazio di archiviazione illimitato sul cloud.
- Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare e condividere e lavorare in tempo reale.
- Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.
- Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.
- Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.
- Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.
- Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.
- Blogger: applicazione per creare blog facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio e podcast e video.
- Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.
- Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc.

- Google Tour Creator: applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).
- Tour Builder: strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando Google Maps e contenuti multimediali.
- Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.
- Google Esplorazioni: applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).
- Science Journal (su smartphone, tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.
- YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.
- Canva for Education: Canva collegato a G Suite tramite Classroom è uno strumento di progettazione grafica per tutte le discipline che promuove il pensiero creativo e le capacità ICT, l'apprendimento per progetti e favorisce l'acquisizione e il potenziamento delle competenze.

Un altro supporto che la scuola è in grado di offrire è la **piattaforma e-learning di istituto Moodle**, presente in una specifica sezione sul sito della scuola (<https://lnx.liceoalpi.edu.it/piattaforma/>), dove i docenti possono gestire corsi per ciascuna classe (previa richiesta di attivazione) e gli studenti iscritti possono consultare i materiali didattici e le attività svolte o programmate; è possibile contattare l'insegnante tramite la funzione "INVIA MESSAGGIO" e tramite l'attività FORUM. Una consultazione assidua di questi ambienti di lavoro virtuale da parte degli alunni potrà semplificare la fruizione delle lezioni ed agevolare il reperimento dei materiali didattici, anche da parte degli studenti più fragili, come previsto dalle Linee guida DDI.

Parallelamente e contemporaneamente all'uso delle piattaforme G Suite e Moodle, tutto il corpo docente e discente utilizzerà il **Registro Elettronico ClasseViva** quale strumento ufficiale per la raccolta degli elaborati degli alunni (se non caricati su G Suite o Moodle), l'attribuzione delle valutazioni, la gestione delle informazioni scolastiche, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Allo stesso modo la conservazione di attività, di materiali forniti agli alunni (o da loro ricevuti) o video-lezioni svolte e tenute dal docente verrà fatta attraverso gli strumenti sopra citati.

Nel periodo di DAD da febbraio a giugno 2020, come risulta dai verbali dei Consigli di Classe e dalle relazioni finali, nonché dalle indicazioni dei docenti per il recupero estivo degli apprendimenti, gli strumenti digitali sopra citati sono stati integrati con l'uso di ulteriori piattaforme per la didattica, come ad esempio Weschool (<https://www.weschool.com/>) e Redooc (<https://redooc.com/>), per facilitare e potenziare gli apprendimenti disciplinari anche durante la pausa estiva.

L'eventuale assegnazione dei compiti su "classroom" o in piattaforma Moodle risulterà un'operazione aggiuntiva e complementare, dunque non sostitutiva, rispetto alla loro registrazione ufficiale sul registro. La medesima procedura dovrà essere seguita per tutte le comunicazioni ufficiali che il docente vorrà fornire al Consiglio di Classe, agli alunni ed alle loro famiglie.



I docenti potranno inoltre integrare la propria didattica con applicazioni di Lesson Plan, Digital Storytelling, Mappe concettuali e mentali, Problem Solving, grafici e abbinamenti di immagini (ad esempio Desmos Activity Builder per matematica e storia dell'arte), con eTwinning e con collezioni virtuali di risorse (ad esempio learning apps), nonché affinare negli alunni le capacità di ricerca in rete.

Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle nuove tecnologie anche per l'a.s. 2020/21, "l'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di **repository, in locale o in cloud**, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica" (Linee guida DDI 2020).

#### 1.4 Scansione oraria delle lezioni

L'organizzazione delle aule e delle classi tiene conto delle indicazioni presenti nel DM 39 già citato e punta alla massimizzazione del numero di classi e di allievi in presenza, nel rispetto delle norme di distanziamento previste dal documento del CTS.

In via provvisoria, **dal 14 settembre al 3 ottobre 2020**, l'orario sarà organizzato su 5 giorni, da Lunedì a Venerdì, con giornate di 6 ore (dalle 8.05 alle 14.05) per il triennio, e con due giorni di 6 ore e tre giorni di 5 ore (dalle 8.05 alle 13.05) per le classi del biennio; il sabato tutti gli alunni resteranno a casa. In questo modo sarà possibile evitare turni pomeridiani, difficilmente gestibili sia per motivi di organico che di trasporto, e sfalsare l'orario di uscita rispetto agli attigui Liceo "Righi" e Liceo "Monti".

Con l'introduzione dell'**orario definitivo**, a partire **dal 5 ottobre**, si tornerà a 6 giorni settimanali di lezione, con giornate di 5 ore per il triennio e con tre giorni di 4 ore e tre giorni di 5 ore per le classi del biennio. Per garantire la differenziazione degli orari di ingresso, intervallo e uscita rispetto ai licei attigui, sarà adottata una nuova scansione oraria:

1^ ora: 8.00 - 9.00  
2^ ora: 9.00 - 9.55  
3^ ora: 9.55 - 10.50  
Intervallo: 10.50 - 11.05  
4^ ora: 11.05 - 12.00  
5^ ora: 12.00 - 13.00

Come previsto dalle Linee guida DDI 2020, "*nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe*".

L'obiettivo è garantire, grazie anche all'adeguamento delle metodologie d'insegnamento, il pieno coinvolgimento sia degli alunni con lezioni in presenza, sia del piccolo gruppo di alunni che seguirà le lezioni a distanza con rotazione settimanale. I turni e i gruppi verranno stabiliti secondo l'ordine alfabetico; il coordinatore eventualmente potrà rimodularli, tenendo conto di particolari esigenze segnalate dai colleghi del CdC per favorire l'efficace svolgimento delle attività didattiche. Agli allievi affetti da disabilità verrà garantita la totalità delle ore di lezione in presenza, come previsto dalle Linee Guida DDI 2020.

#### 1.5 Modalità di verifica e valutazione

"Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate" (Linee guida DDI 2020).

La nuova modalità di lezione in videoconferenza, complementare alla didattica in presenza, agevola il ricorso a metodologie didattiche innovative: i consigli di classe e i dipartimenti disciplinari sono invitati a collaborare per mettere in atto una didattica centrata sul protagonismo degli alunni che consenta la costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie, come ad esempio l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, la didattica breve (che prevede riduzione dei tempi mediante schemi, blocchi di concetti, parole chiave, mappe, grafici, timeline modulare, ecc.) si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata e favoriscono una partecipazione attiva degli alunni, oltre che l'acquisizione di abilità e conoscenze. Ciò premesso, le forme, le metodologie e gli strumenti per la valutazione rientrano nelle competenze di ciascun docente e hanno a riferimento i criteri già approvati dal Collegio Docenti. Pertanto ogni insegnante, nell'ambito di una propria autonomia tecnico-professionale, somministrerà prove scritte/orali per l'accertamento degli apprendimenti oggetto di relativa valutazione, tenendo conto che essa *“ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (DPR 122/09, Art. 1.3)”*.

Il Collegio Docenti del Liceo “Alpi” ha recepito le indicazioni riportate nella Nota Regionale del 7 maggio 2020, con cui l'Ufficio Scolastico Regionale ha divulgato i risultati emersi da un'indagine sulle pratiche di valutazione adottate dalle istituzioni scolastiche nel periodo di didattica a distanza. Si riportano alcuni suggerimenti sugli strumenti di valutazione da adottare in regime di Didattica Digitale Integrata, particolarmente rilevanti qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti:

- non valutare per frammenti, ma guardare a tutto il percorso dell'alunno, tenendo conto dell'intero ventaglio delle evidenze mostrate: partecipazione, responsabilità, comunicazioni, elaborati, segni di crescita personale. Sì al prodotto, ma sì anche al processo;
- proporre prove esperte/autentiche su temi guida che consentono di collegare diversi campi del sapere e permettono di valutare la padronanza delle competenze traguardo;
- non utilizzare la media, ma variare gli strumenti di notazione;
- valorizzare l'impegno degli studenti e soprattutto il loro miglioramento, unitamente al desiderio di poter giungere - tramite i passi necessari - a prestazioni positive e all'orgoglio di vederselo riconosciute dagli insegnanti;
- non avere - e non trasmettere - l'ossessione del voto, semmai sostituirla con quella per l'apprendimento;
- valutare con tempestività e trasparenza, spiegando e discutendo con gli alunni gli errori e le proposte innovative;
- utilizzare i “due tempi” della valutazione: nella prima correzione indicare le positività, le inesattezze gli errori; discuterne con la classe ed i singoli in modo che capiscano; chiedere la revisione del compito ed esprimere la notazione dopo che l'alunno ha capito l'errore ed ha saputo correggersi;
- distinguere tra la valutazione che spetta al singolo insegnante, la valutazione che richiede una collaborazione tra insegnanti, infine la valutazione del team/consiglio di classe come équipe pedagogica responsabile degli aspetti comuni (soft skills);
- curare l'autovalutazione, in quanto momento decisivo per la personalizzazione, intesa nel senso pieno di consapevolezza;
- coinvolgere con tempestività e trasparenza la famiglia ed altri attori impegnati nel percorso di apprendimento.

Anche in caso di classi individuate per la rotazione di gruppi con didattica integrata, le verifiche dovranno essere svolte comunque in presenza, con una delle seguenti modalità:

- una prova scritta effettuata dagli alunni della classe tutti insieme nell’Aula multimediale o in uno spazio appositamente predisposto come aula (atrio, corridoio o palestra allestiti con sedie innovative);
- verifiche equivalenti svolte in momenti diversi.

Gli elaborati prodotti digitalmente saranno archiviati e conservati in appositi repository all’interno delle piattaforme G Suite e Moodle.

### **28 OTTOBRE – 24 NOVEMBRE 2020**

Nel dare attuazione al DPCM del 24 ottobre e alle conseguenti note ministeriali e ordinanze regionali, si opta per l’applicazione del principio della rotazione a tutte le classi, secondo le seguenti modalità:

- Nella settimana a distanza la didattica potrà essere incentrata sullo studio o presentazione di nuovi argomenti, sul rinforzo e approfondimento, sullo svolgimento di attività concrete/compiti/ecc...
- Nella settimana in presenza ci si potrà dedicare alla verifica degli apprendimenti e all’introduzione di nuovi argomenti, al recupero, ecc...

Il nuovo schema di rotazione presenta i seguenti vantaggi:

- Viene resa omogenea ed egualitaria la DDI (tutte le classi sono coinvolte);
- viene reso fattibile lo svolgimento delle verifiche in presenza per tutti;
- si alleggerisce il carico dei mezzi pubblici e si riduce la possibilità di assembramenti;
- si favorisce l’acquisizione di autonomia nello studio (didattica a distanza) ma al contempo permane la relazione con gli student e tra gli studenti, e l’apprendimento in presenza;
- la possibilità di rimanere a casa per un certo periodo e di avere tempi più dilatati, risparmiando anche sugli spostamenti, alleggerisce il carico di ansia degli studenti e agevola l’organizzazione e la progressione del lavoro e l’efficacia didattica.

### **1.6 Integrazione Patto di Corresponsabilità Educativa**

L’eccezionalità della situazione emergenziale che la Scuola si trova ad affrontare rende necessaria un’integrazione del Patto di Corresponsabilità Educativa sottoscritto da scuola e famiglia, con l’inserimento di *“un’appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l’espletamento della didattica digitale integrata”* (LL.GG. DDI 2020).

Tale integrazione, che è stata approvata dal Collegio Docenti del 1° settembre 2020 (delibera n. 7) e dal Consiglio di Istituto del 9 settembre 2020, prevede un supplemento relativo alla protezione da rischio biologico COVID-19, come indicato dal Documento Tecnico del CTS n. 28 e dalla Nota USR-ER n. 8538 del 17/06/2020. Le famiglie e gli studenti si impegnano a prendere visione, a rispettare puntualmente e a promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla scuola per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

### **1.7 Rapporti con le famiglie**

*“Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.”*

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida DDI in riferimento all’esigenza di garantire un costante rapporto tra scuola e famiglia, anche in rinnovate condizioni di emergenza, il Liceo “Alpi” assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione previste all’interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro per il Comparto Scuola 2006-2009 nonché dalle norme sulla valutazione.

Con particolare riferimento al ricevimento mattutino per le famiglie, le comunicazioni avverranno tramite l'applicazione Google Meet in forma di colloquio a distanza, prenotato mediante il Registro Elettronico ClasseViva secondo l'orario di ricevimento settimanale a numero chiuso indicato dai docenti (due settimane al mese).

Inoltre, in sostituzione delle udienze generali in presenza, i docenti imposteranno nella sezione "Colloqui" del RE anche due ore di ricevimento pomeridiane al mese, per agevolare le famiglie, vincolate dai propri orari di lavoro, e anche per favorire la privacy, in considerazione degli ambienti dove deve avvenire il collegamento.

In casi di particolare gravità/emergenza, i genitori potranno concordare con gli insegnanti orari diversi (scrivendo ai loro indirizzi con dominio nome.cognome@liceoalpi.istruzioneer.it).

**Gli studenti e le famiglie sono tenuti a consultare regolarmente il Registro Elettronico e il sito web della scuola, dove potranno prendere visione delle circolari interne e delle comunicazioni che concernono sia gli aspetti organizzativi sia gli aspetti più specificatamente legati alla didattica.**

### **1.8 Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

*"Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza."*

In accordo con le Linee Guida DDI e con il Piano Scuola 2020/2021, priorità irrinunciabile del Liceo linguistico "Ilaria Alpi" è quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Gli alunni in parola potranno, pertanto, essere esonerati dalla turnazione settimanale prevista per le attività di DDI complementare. In ogni caso viene loro garantita la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, previ accordi col docente (in nessun caso è ammessa la registrazione non autorizzata), essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

La gestione di eventuali richieste particolari da parte dalle famiglie di allievi con BES, supportate dal relativo PDP/PEI e dal parere favorevole da parte dei docenti del Consiglio di Classe, potrà essere concordata con l'ufficio di vicepresidenza previo specifico appuntamento.

Anche nella fase di didattica in presenza per 10 classi soltanto (a partire dal 28 ottobre), gli alunni con disabilità potranno fare richiesta di frequentare le lezioni sempre in presenza, come raccomanda la normativa. In questo caso, saranno in aula con il docente della disciplina in orario, che al contempo provvederà a collegarsi col resto della classe come indicato, e con il docente di sostegno/educatore, se previsto.

I docenti che, in base alla turnazione prestabilita, dovessero avere in una giornata tutte le classi a distanza possono rimanere a casa solo dopo aver verificato col docente di sostegno che anche gli alunni con disabilità abbiano optato per le lezioni a distanza.

### **1.9 Progetti PTOF e PCTO**

In regime di Didattica Digitale Integrata complementare alla didattica in presenza, considerata la situazione di emergenza sanitaria, la realizzazione dei progetti PTOF selezionati e approvati dal Collegio Docenti nel corrente anno scolastico avverrà con modalità diverse (ad esempio online) e solo in base alle effettive condizioni di fattibilità, garantendo comunque la priorità alla didattica curricolare.

Vista la criticità della situazione attuale, tuttavia, i docenti sono invitati a proporre progetti in linea con le norme vigenti relative all'emergenza sanitaria tenendo conto, in particolare, del distanziamento sociale e della necessità di minimizzare gli assembramenti.

Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), anch'essi si svolgono regolarmente, fermo restando *“la necessità che le istituzioni scolastiche procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste”* (Piano Scuola 2020-2021). Viene comunque favorita la scelta di progetti PCTO interni all'Istituto, già numerosi al Liceo “Alpi”.

## **2 Didattica Digitale Integrata (ex Didattica a Distanza) esclusiva in fase di lockdown**

### **2.1 Obiettivi da perseguire**

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche imponessero una nuova sospensione delle lezioni in presenza, i docenti, grazie alle competenze digitali acquisite, che verranno ulteriormente affinate nel corso dell'attuale anno scolastico, potranno immediatamente erogare videolezioni a distanza, secondo la revisione messa in atto dai dipartimenti disciplinari per *“rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”* (Linee guida DDI 2020).

Un'attenzione particolare, inoltre, andrà rivolta agli alunni con Bisogni educativi speciali, di cui occorrerà monitorare in modo sistematico le situazioni di fragilità per poter intervenire tempestivamente attivando tutte *“le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche”*.

L'obiettivo principale che l'istituzione scolastica dovrà perseguire, mettendo in campo tutte le proprie energie e risorse, sarà quello di raggiungere l'intera comunità scolastica contrastando il rischio di *“trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti”*. A maggior ragione, in presenza di alunni con disabilità, tutti i docenti del Consiglio di classe e, in particolare, il docente di sostegno si attiveranno per garantire la prosecuzione della relazione con l'allievo e la sua famiglia e mettere in atto le necessarie pratiche di didattica speciale in modalità a distanza.

### **2.2 Strumenti di lavoro**

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza sanitaria, gli allievi saranno tenuti a consultare periodicamente il sito istituzionale e quotidianamente il Registro Elettronico e la posta elettronica con cui si sono iscritti alla **piattaforma e-learning della scuola** e alle applicazioni della **piattaforma G Suite**.

Le piattaforme “G suite for Education” con le relative applicazioni, e la piattaforma e-learning della scuola potranno essere integrate dall'uso di ulteriori piattaforme e/o software disponibili in rete (purché ad uso gratuito e nel rispetto delle norme sulla Privacy) su esplicita indicazione dei docenti.

Per quanto concerne i materiali didattici, l'insegnante potrà avvalersi della versione digitale del libro di testo, di materiali autoprodotti o trovati in rete e selezionati nell'ambito della discrezionalità tecnico-professionale propria della funzione docente.

Gli allievi impossibilitati a partecipare agli eventi sincroni sono comunque tenuti a consultare le sezioni "Argomenti Svolti" e "Compiti Assegnati" del Registro Elettronico, al fine di reperire le informazioni necessarie per lo svolgimento e lo studio in autonomia degli argomenti e compiti indicati dal docente. A tal proposito si raccomanda ai docenti una corretta compilazione del Registro, unico documento amministrativo ufficiale.

La partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità, pertanto l'eventuale mancata partecipazione degli alunni a lezione verrà segnalata ufficialmente alle famiglie come assenza nel Registro Elettronico e considerata elemento di valutazione negativa.

### **2.3 Scansione oraria delle lezioni**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, il Collegio Docenti, tenendo conto delle indicazioni fornite nelle Linee guida DDI, stabilisce che, per favorire la concentrazione degli studenti in un contesto molto diverso da quello che caratterizza la didattica in presenza e, al tempo stesso, per garantire un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline di attività didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, tutte le classi **manterranno, in linea di massima, l'orario ordinario** fissando una **durata oraria delle lezioni di 45 minuti, assicurando in ogni caso almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.**

**La quota settimanale derivante dalla decurtazione dell'orario tradizionale sarà utilizzata per attività asincrone funzionali alla didattica** (per gli alunni esercitazioni formative assegnate etc..., per i docenti preparazione del materiale, correzione degli elaborati, etc.).

In questo modo agli alunni verrà garantito un tempo-scuola consono alle esigenze dell'apprendimento, unitamente alla possibilità di usufruire di una pausa, tra un'ora di lezione e l'altra, funzionale al recupero della capacità di concentrazione.

Gli allievi sono tenuti alla partecipazione attiva delle attività sincrone e allo svolgimento delle attività asincrone assegnate dal docente.

Per quanto concerne le attività di recupero o di approfondimento, oppure le verifiche orali degli apprendimenti, i docenti potranno, inoltre, organizzare attività in piccolo gruppo per diversificare la proposta didattica in base alle esigenze specifiche degli allievi.

### **2.4 Programmazione rimodulata**

Come evidenziato dalle Linee Guida DDI 2020, *"La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza"*. Coerentemente con la Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020, i Dipartimenti disciplinari dell'Istituto nelle riunioni del 31/08/2020 e del 16/09/20 hanno rimodulato la programmazione per l'a.s. 2020-2021, individuando i nuclei essenziali delle discipline ed i nodi interdisciplinari e ripensando le metodologie didattiche in base alle nuove esigenze della Didattica a Distanza.

I documenti elaborati dai diversi dipartimenti disciplinari saranno inseriti nella apposita sezione del sito web. Il fine perseguito, anche in questo caso, rimane quello *"di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"* (Linee guida DDI).

## 2.5 Modalità di valutazione in fase di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuove eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, tutte evidenze da utilizzare per ogni studente in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa, al fine di far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze e di tracciare l'avanzamento del percorso scolastico degli studenti, potranno includere:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i Google moduli.

Durante il lockdown, le verifiche proposte agli studenti e alle studentesse potranno essere:

- sommative (compito scritto, interrogazione, esito del recupero, test, esposizione, presentazione di elaborati o percorsi, ecc.);

- formative di percorso (voto riassuntivo di più prove o contributi, come compiti a casa, risposte brevi, interventi in videoconferenza, ecc.).

Gli esiti di tali verifiche saranno trascritti sul registro elettronico (RE) e resi visibili sia agli studenti sia ai genitori. La valutazione finale sarà, quindi, il risultato di un percorso formativo che prescinde dalla pura media aritmetica (cfr. Circ. n. 490 del 30/04/20).

Nelle condizioni di emergenza, infatti, il processo di valutazione, sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni.

A tale scopo, per la valutazione formativa e /o di percorso e il monitoraggio degli apprendimenti ci si potrà avvalere della griglia e della rubrica di valutazione delle competenze elaborate ad hoc nello scorso a.s. durante il periodo della DDA, approvate con delibera n. 29 del Collegio docenti del 29/04/2020. Queste potranno essere sottoposte a revisione in base alle nuove esigenze emerse.

## GRIGLIA VALUTAZIONE DAD (IMPARARE AD IMPARARE)

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

### 1. Premessa

La griglia di valutazione sottostante è stata concepita e organizzata a partire dalla centralità che riveste una delle 8 competenze chiave individuate nelle raccomandazioni UE del 2006 e nella loro successiva integrazione del 2018 nella didattica a distanza, ossia ***imparare a imparare***.

***Imparare a imparare*** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, organizzandolo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Essa comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni formativi, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per progredire nel percorso didattico in modo efficace. Comporta, inoltre, l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze, come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.

***Imparare a imparare***, nel particolare contesto della didattica a distanza, diventa per lo studente una possibilità concreta di mettere a frutto quanto appreso in precedenza e porlo al servizio della propria esperienza di vita, con il fine di usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti che possono prescindere dalla realtà d'aula. La motivazione, l'impegno e l'atteggiamento costituiscono pertanto i suoi elementi fondanti e fondamentali.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, la macro competenza ***imparare a imparare*** è stata declinata in 4 competenze tra le più significative per la valutazione degli esiti della Didattica a Distanza: ***interazione costruttiva, gestione del tempo e del metodo di lavoro, efficacia comunicativa, padronanza dei contenuti***.

Ai fini valutativi, vengono individuati 5 possibili livelli di acquisizione:

➤ **LIVELLO 1 (PAROLA CHIAVE: CARENTE); PUNTEGGIO: 1**

In base alle proprie possibilità, e malgrado le sollecitazioni ricevute, lo studente ha mostrato di avere acquisito la competenza in modo del tutto carente e di non essere stato in grado di sfruttare le opportunità di apprendimento didattico, formativo e comunicativo offerte.

➤ **LIVELLO 2 (PAROLA CHIAVE: PARZIALE); PUNTEGGIO: 2**

In base alle proprie possibilità, e malgrado le sollecitazioni ricevute, lo studente ha mostrato di avere acquisito la competenza in modo parziale e di avere sfruttato solo in minima parte le opportunità di apprendimento didattico, formativo e comunicativo offerte.

➤ **LIVELLO 3 (PAROLA CHIAVE: ESSENZIALE); PUNTEGGIO: 3**

In base alle proprie possibilità, lo studente ha mostrato di avere acquisito la competenza in modo essenziale e di avere sfruttato in maniera accettabile le opportunità di apprendimento didattico, formativo e comunicativo offerte.

➤ **LIVELLO 4 (PAROLA CHIAVE: SODDISFACENTE); PUNTEGGIO: 4**

In base alle proprie possibilità, lo studente ha mostrato di avere acquisito la competenza in modo soddisfacente e di avere colto le opportunità fornite, riuscendo a dare un apporto alla didattica a distanza funzionale ai propri bisogni didattici, formativi e comunicativi.

➤ **LIVELLO 5 (PAROLA CHIAVE: SOLIDO); PUNTEGGIO: 5**

In base alle proprie possibilità, lo studente ha mostrato di avere acquisito la competenza in modo solido e di avere colto pienamente le opportunità fornite, riuscendo a dare un apporto alla didattica a distanza personale e approfondito, e non solo funzionale ai propri bisogni didattici, formativi e comunicativi.



## 2. Griglia di valutazione

La griglia va compilata inserendo nella colonna **Livello raggiunto** la parola chiave corrispondente al livello scelto, nella colonna **punteggio** l'indicatore numerico relativo.

Il punteggio della griglia viene espresso in ventesimi. La metà del punteggio totale conseguito corrisponderà al voto espresso in decimi. È anche ipotizzabile che il voto che emerge secondo la tabella possa concorrere ad una valutazione unica insieme al voto finale del primo quadrimestre, attraverso il calcolo di una media ponderata che attribuisca alla valutazione della DAD un valore X che rispetti l'incidenza di quest'ultima in modo prevalente.

COMPETENZE	INDICATORE DI COMPETENZA	Livello raggiunto	Punteggio
<b>INTERAZIONE COSTRUTTIVA</b>	Collaborazione alle attività proposte e rispetto delle indicazioni date		
<b>GESTIONE DEL TEMPO E DEL METODO DI LAVORO</b>	Autonomia nell'organizzazione delle nuove modalità didattiche proposte e progressione dell'apprendimento		
<b>EFFICACIA COMUNICATIVA</b>	Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina in modo corretto e appropriato rispetto al contesto comunicativo		
<b>PADRONANZA DEI CONTENUTI</b>	Elaborazione delle conoscenze disciplinari e loro applicazione in modo funzionale alla risoluzione del compito dato		
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		





## 2.6 Rapporti con le famiglie

Anche nel caso in cui la DDI torni ad essere l'unica modalità di svolgimento dell'attività scolastica, i rapporti con le famiglie avverranno in forma di colloqui tramite l'applicazione Google Meet, nell'ora settimanale mattutina prevista per **due** settimane al mese o nelle **due** ore mensili pomeridiane, con prenotazione mediante il Registro Elettronico ClasseViva.

In casi eccezionali, di particolare gravità / urgenza, gli orari di ricevimento mattutino previsti nel corso della didattica ordinaria potranno essere modificati secondo le esigenze imposte ai docenti dalla DDI esclusiva e alle famiglie dallo smart working e dal lockdown, previo accordo via mail (tramite gli indirizzi con il dominio [nome.cognome@liceoalpi.istruzioneer.it](mailto:nome.cognome@liceoalpi.istruzioneer.it)).

## 2.7 Alunni con Bisogni educativi speciali

*"I docenti di sostegno mantengono, con modalità di didattica a distanza, l'interazione con l'alunno, la sua famiglia e gli altri docenti curricolari, monitorando la realizzazione del PEI e mettendo a punto materiale individualizzato e personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con le famiglie (D.L. 09/03/2020, n° 14, art. 9)."*

In una eventuale situazione di sospensione delle attività didattiche in presenza, il ruolo dell'insegnante di sostegno, quale figura per il coordinamento e la gestione della didattica per gli allievi con BES, assume un ruolo cruciale.

Al fine di supportare efficacemente il lavoro degli insegnanti curricolari nella realizzazione della didattica a distanza nei confronti di un numero elevato di studenti, si chiede ai docenti di sostegno un ruolo attivo e di supporto nella gestione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali appartenenti alla classe assegnata.

In particolare si forniscono i seguenti suggerimenti da adattare ai casi specifici:

1. **I docenti di sostegno di allievi con didattica con obiettivi minimi** si relazionano all'allievo, alla sua famiglia, ai docenti delle discipline e ai docenti di potenziamento eventualmente coinvolti, al fine di attuare le necessarie pratiche di didattica speciale in modalità a distanza. Tra queste si suggeriscono: predisposizione di materiale didattico di studio; incontri on-line con l'allievo in una relazione didattica diretta; partecipazione, ove utile e necessario, alle lezioni on line dei docenti curricolari; predisposizione di piattaforme on-line per la condivisione del materiale didattico e per una più agevole attuazione dell'azione didattica ed ogni altra modalità derivante dall'autonomia del docente, dalla specificità dei bisogni dell'allievo e nel rispetto della necessaria flessibilità e variabilità dell'intervento didattico pedagogico.

2. **I docenti di sostegno di allievi con didattica differenziata** per i quali si ritiene possibile un intervento didattico a distanza, attueranno quanto previsto per i docenti con didattica per obiettivi minimi, graduando e modulando il loro intervento in relazione alle specifiche caratteristiche dell'allievo, tenendo in considerazione tutti gli aspetti pedagogici, psicologici, relazionali del caso in un rapporto diretto di collaborazione con la famiglia.

3. **I docenti di allievi con grave disabilità**, tale da non consentire, o da consentire in misura assai ridotta un'interazione con modalità a distanza, proporranno la loro collaborazione ai colleghi docenti di sostegno e curricolari della medesima classe, al fine di collaborare nell'attuazione di quanto previsto ai punti 1 e 2.

**I docenti di sostegno**, in relazione alla specificità della loro azione didattica documentano il lavoro svolto attraverso l'uso del registro elettronico e, qualora necessario, attraverso la redazione di uno specifico diario di bordo delle attività.

## 2.8 Gestione delle ore di potenziamento

I docenti con ore di potenziamento, in riferimento alle rispettive discipline, sono tenuti a collaborare con i docenti curricolari dell'intero Istituto e, su richiesta degli stessi, anche con i docenti di sostegno. In particolare, *“le attività di potenziamento potranno riguardare azioni di supporto su singoli alunni e/o piccoli gruppi, attività di recupero inerenti argomenti specifici richiesti da colleghi e/o alunni, attività di supporto ai colleghi per la realizzazione di materiale didattico e/o predisposizione e/o correzione di prove di verifica.”* (Circolare interna n°323).

Inoltre, i docenti con ore di potenziamento tengono conto, al momento della proposta di utilizzo delle proprie ore, della possibilità di realizzare i progetti e le attività proposte anche in modalità di Didattica digitale integrata. Tutti i docenti con ore di potenziamento sono altresì tenuti a rendicontare, nell'apposito diario di bordo, le attività svolte.

## 2.9 Progetti PTOF e PCTO

Nell'eventualità in cui l'emergenza sanitaria imponesse una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, i progetti PTOF in corso che, da una verifica delle condizioni di fattibilità, siano risultati declinabili come DDI procederanno in modalità sincrona tramite l'applicativo **Google Meet**. Verranno invece sospesi i progetti che necessitino di attività in presenza.

In regime di DDI, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono soggetti a provvedimenti ministeriali per quanto riguarda le attività esterne agli edifici scolastici.

### **NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

- Gli studenti dovranno accedere con puntualità nell'aula virtuale, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività: libro di testo, strumenti da disegno, etc., secondo le indicazioni dei docenti.
- Gli alunni sono tenuti a partecipare alla videolezione con abbigliamento adeguato e a non consumare cibo o bevande. Possono allontanarsi in caso di necessità avvisando il docente attraverso lo strumento della chat.
- È consigliabile che durante la videolezione l'alunno si trovi solo, in un ambiente silenzioso e privo di distrazioni; se ciò non è possibile, gli altri componenti della famiglia dovranno evitare di entrare nel raggio di ripresa della videocamera.
- Dopo l'appello e i saluti iniziali, gli studenti dovranno tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio. Se uno studente si dovesse collegare a lezione già iniziata, dovrà entrare con il microfono spento.
- Gli studenti dovranno rispettare il turno di parola concesso dai docenti. Si potrà richiedere un intervento tramite chat interna alla videolezione, attivando il proprio microfono in seguito al consenso dell'insegnante ed utilizzandolo solo per il tempo necessario.
- Qualora un partecipante dovesse uscire involontariamente dalla lezione, deve rientrarvi immediatamente.
- La videolezione è strettamente riservata ai docenti e alla classe. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla videolezione, rimuoverli, accettare una richiesta di partecipazione.
- È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza.

- È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente a maggiorenti estranei al contesto della scuola.
- È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
- Solo gli insegnanti possono silenziare un partecipante e/o disattivare la sua videocamera.
- È vietato severamente allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
- Durante la videolezione gli studenti sono tenuti a mantenere lo stesso comportamento decoroso ed educato richiesto durante le lezioni in presenza. Dovranno pertanto esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, eseguire le consegne del docente, mostrare rispetto verso i docenti e i compagni.
- Se non appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
- I docenti possono richiedere l'attivazione del microfono e della videocamera. Durante la lezione gli studenti, salvo diverse indicazioni da parte dei docenti, devono mantenere la telecamera accesa per dimostrare la loro presenza.
- È vietato rigorosamente agli alunni videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni. Esclusivamente i docenti hanno la facoltà di registrare la lezione per scopi didattici.

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

Ogni trasgressione alle norme sarà considerata un'infrazione ai sensi del Regolamento Disciplinare, con l'erogazione della conseguente sanzione disciplinare da parte dell'organo preposto (DS, CdC, CdI) e la comunicazione alle famiglie. In ragione di comportamenti gravi, sentito il parere del Consiglio di Classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per il periodo stabilito dal Regolamento di istituto. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

## INTEGRAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

(APPENDICE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO GIÀ ALLEGATO AL PTOF 2019/2022)

SANZIONE	INFRAZIONE	ORGAN O COMPETEN TE
<p><b>-Richiamo verbale o ammonizione scritta sul registro elettronico</b></p> <p><b>-Eventuale comunicazione e/o convocazione della famiglia</b></p>	<p>Comportamento, durante le video lezioni, che denota mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni e arreca disturbo all'attività didattica in corso;</p> <p>Utilizzo di un linguaggio non consono all'ambiente di apprendimento;</p> <p>Reiterato accesso in ritardo all'aula virtuale privi dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività didattica;</p> <p>Ripetute assenze non giustificate;</p> <p>Ripetuti episodi di disconnessione ingiustificata nel corso della videolezione;</p> <p>Rifiuto di mantenere la telecamera accesa per dimostrare la propria presenza.</p> <p>Rifiuto di spegnere il microfono con conseguente disturbo della lezione</p>	<p><b>Docen ti  DS</b></p>
<p><b>- Ammonizioni e scritta sul registro elettronico</b></p>	<p>Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente in merito al corretto comportamento durante la didattica digitale integrata.</p> <p>Associazione/rimozione di partecipanti non autorizzata dal docente.</p>	<p><b>Docen ti  DS</b></p>
<p><b>- Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a cinque giorni</b></p> <p><b>- Comunicazione e alla famiglia</b></p>	<p>Divulgazione del link fornito dall'insegnante, del codice riunione o del nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola o, ancor più gravemente, a maggiorenni estranei al contesto della scuola;</p> <p>Registrazioni non autorizzate delle videolezioni, delle voci dei docenti e dei compagni di classe e di quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo.</p>	<p><b>Docen ti  DS</b></p>